

IL FARO CRISTIANO

NUMERO 31 - ANNO 6 - SETTEMBRE 2017



GESU' CI PURIFICA!





IL FARO CRISTIANO

Rivista bimestrale (uscita ogni 2 mesi)
della missione "Soldati di Cristo".

La pubblicazione sia in PDF e sia in audio per
i non vedenti è distribuita gratuitamente a chiunque
ne fa richiesta e ai contatti di cui ci hanno dato il
permesso di invio.

La pubblicazione è sostenuta dal fondo cassa della
Missione "Soldati di Cristo".

Come dice la parola di **DIO (BIBBIA)**:

"...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."

MATTEO 10:8

In questo numero:



Mai smettere di pregare... – Pag. 3

Fumetto: *Libero!* – Pag. 4

Gesù...in Lui è la libertà – Pag. 7



Editoriale

Pace a tutti nel Signore Gesù Cristo!

Questo che avete davanti è il numero trentuno (31)
della rivista "IL FARO CRISTIANO" e ringraziamo
il Signore che ci ha aiutati a farlo uscire.

Il nostro obiettivo è quello di compiere al 100% la
volontà del Signore nel trasmettere il Suo messaggio
a tutti quanti leggono questa rivista.

Noi evidenziamo in anticipo che non abbiamo nessun
merito a questo lavoro poiché è DIO che ha fatto ogni
cosa guidandoci con il Suo Spirito Santo appunto come
e scritto nella Sua parola: **"Infatti siamo opera sua,
essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere
buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché
le pratichiamo."** EFESINI 2:10

Per qualsiasi cosa, potete scriverci tramite

Email: soldatidicristo@gmail.com

**DIO VI BENEDICA E CHE LA PACE
DEL SIGNORE SIA CON VOI!**

Giuseppe Settembre

**Per leggere e scaricare gli arretrati in PDF,
ciccate qui:**

www.soldatidicristo.altervista.org/rivista_il_faro_cristiano.html

**Per ascoltare e scaricare gli arretrati del formato audio,
ciccate qui:**

www.soldatidicristo.altervista.org/audiolivista_il_faro_cristiano.html

Mai smettere di pregare...

"Le armi della preghiera si arrugginiscono quando non vengono lucidate con l'olio della preghiera."

Vi è capitato nella vostra vita di trovarvi dinanzi ad un'anta dell'armadio, o alle porte di casa vostra o ad uno sportello della vostra auto fare un rumore strano mentre lo muovete? Ebbene, lo pulite e poi ci spruzzate un po' di olio ed esse riprendono a muoversi silenziosamente come se



nulla ostacola il loro percorso. Spesso la causa di questi problemi è la polvere che si deposita nel tempo, essa si forma in un mucchietto che diventa denso e crea questi problemi rumorosi. La stessa cosa avviene nel lato spirituale, quando cessiamo o ci impegniamo poco di pregare, il nostro spirito diventa sempre più arido in quanto privo di continua purificazione e guarigione che avviene per mezzo dello Spirito Santo che riceviamo quando entriamo in comunione con il Signore.

Le nostre sofferenze, i nostri dolori, rancori, delusioni, ecc.....creano un muro nei nostri cuori che ci fermano nel pregare e producono nello spirito accumuli di polveri fino ad appesantire i nostri cuori nella tristezza e depressione dove la speranza non vediamo più...cari lettori, sia nei momenti belli e nei momenti tristi, com'è scritto in **1 Tessalonicesi 5:17: "non cessate mai di pregare;"** il Signore affinché lo Spirito Santo continui a purificarvi e guarirvi come olio che ammorbidisce e com'è scritto in **Efesini 4:31 "Via da voi ogni amarezza, ogni cruccio e ira e clamore e parola offensiva con ogni sorta di cattiveria!"**.

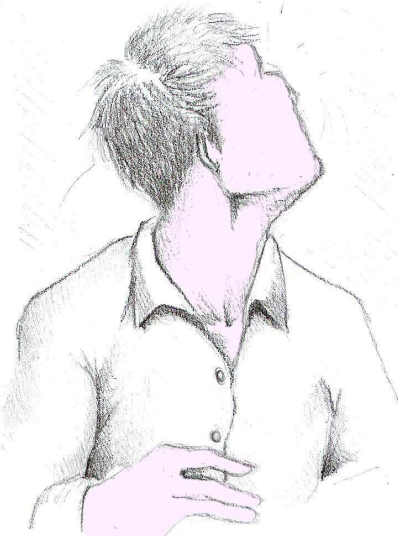
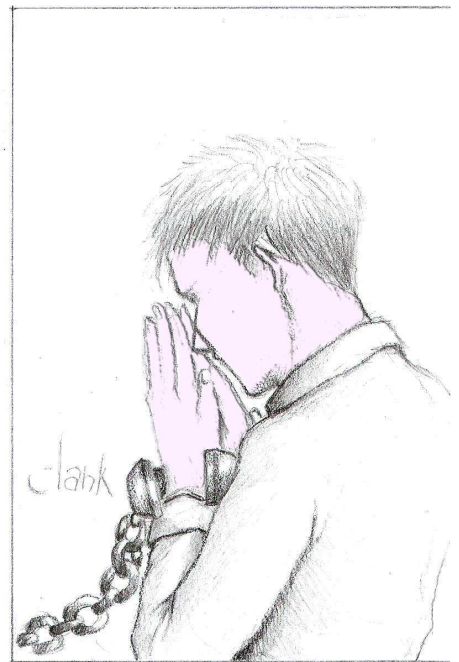
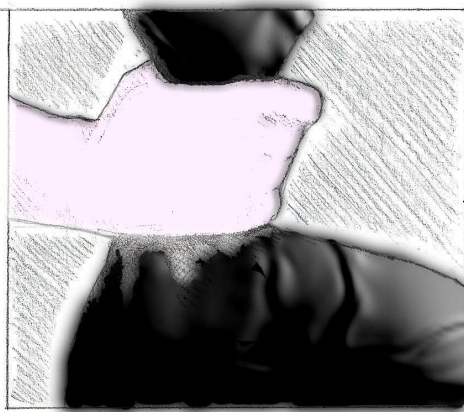
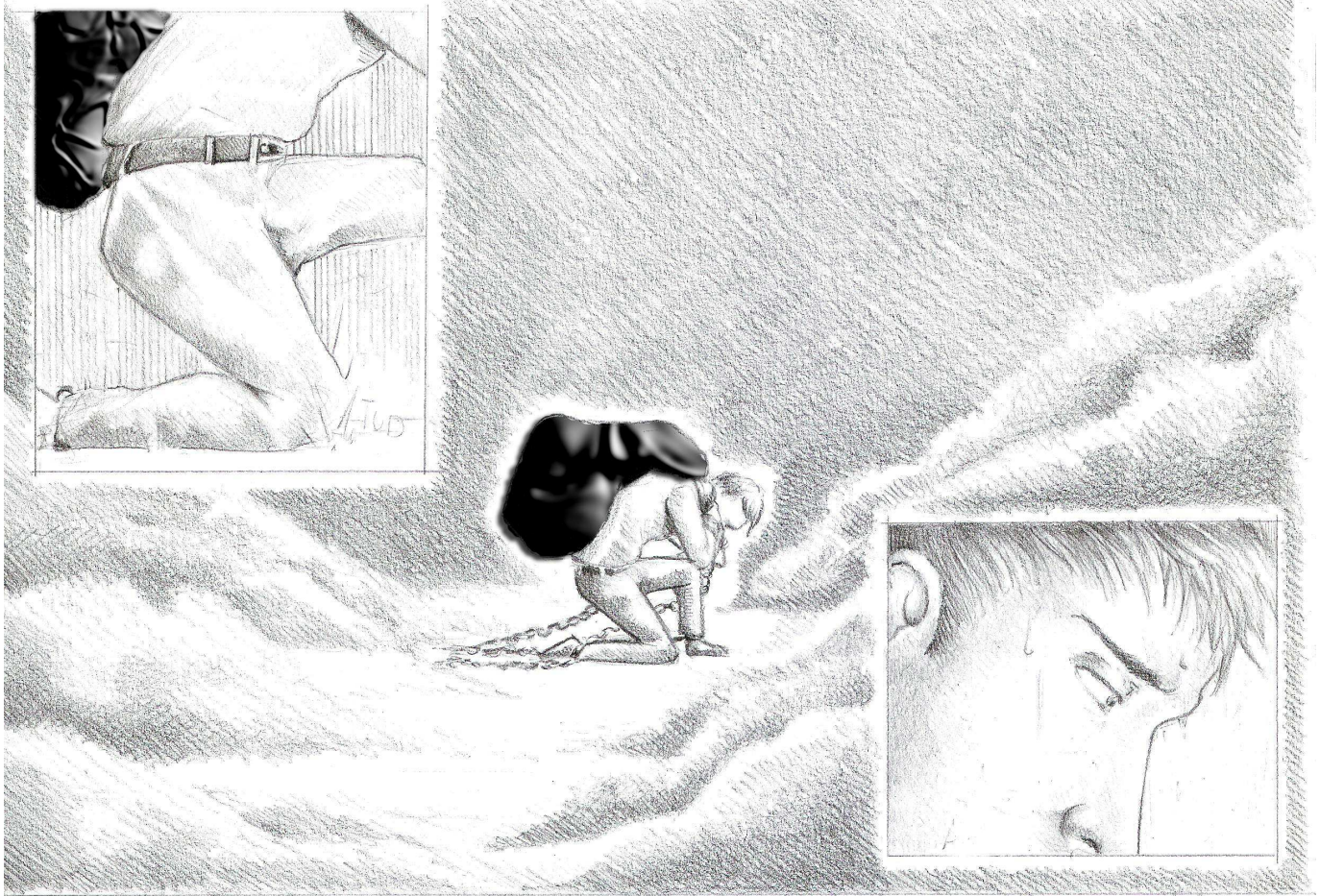
Pregate e lo Spirito Santo come olio scioglierà la durezza dei vostri cuori e benedizioni grandi riceverete. E' scritto in **1 Tessalonicesi 5:19 "Non spegnete lo Spirito."** e se pensate di non riuscirci, non dovete fare altro che dire queste parole al Signore: **Signore, non ho forze per superare questo momento e ogni cosa nella mia mente e nel mio cuore tutto è buio e speranza non vedo più. Ma so che Tu puoi ogni cosa e ti chiedo di stendere la Tua mano affinché la mia mente e il mio cuore siano aperti a Te vedendo la vera speranza che sei Tu Signore. Mi arrendo a Te e grazie perché vedrò la Tua mano e grandi guarigioni e grandi benedizioni in me. Amen!**

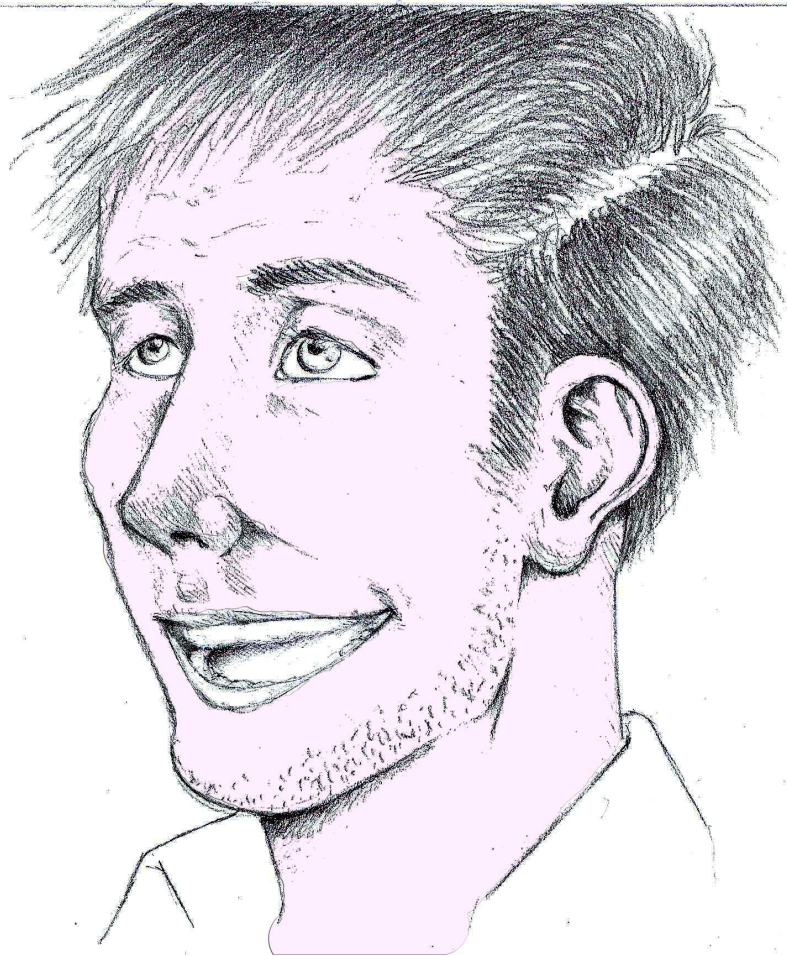
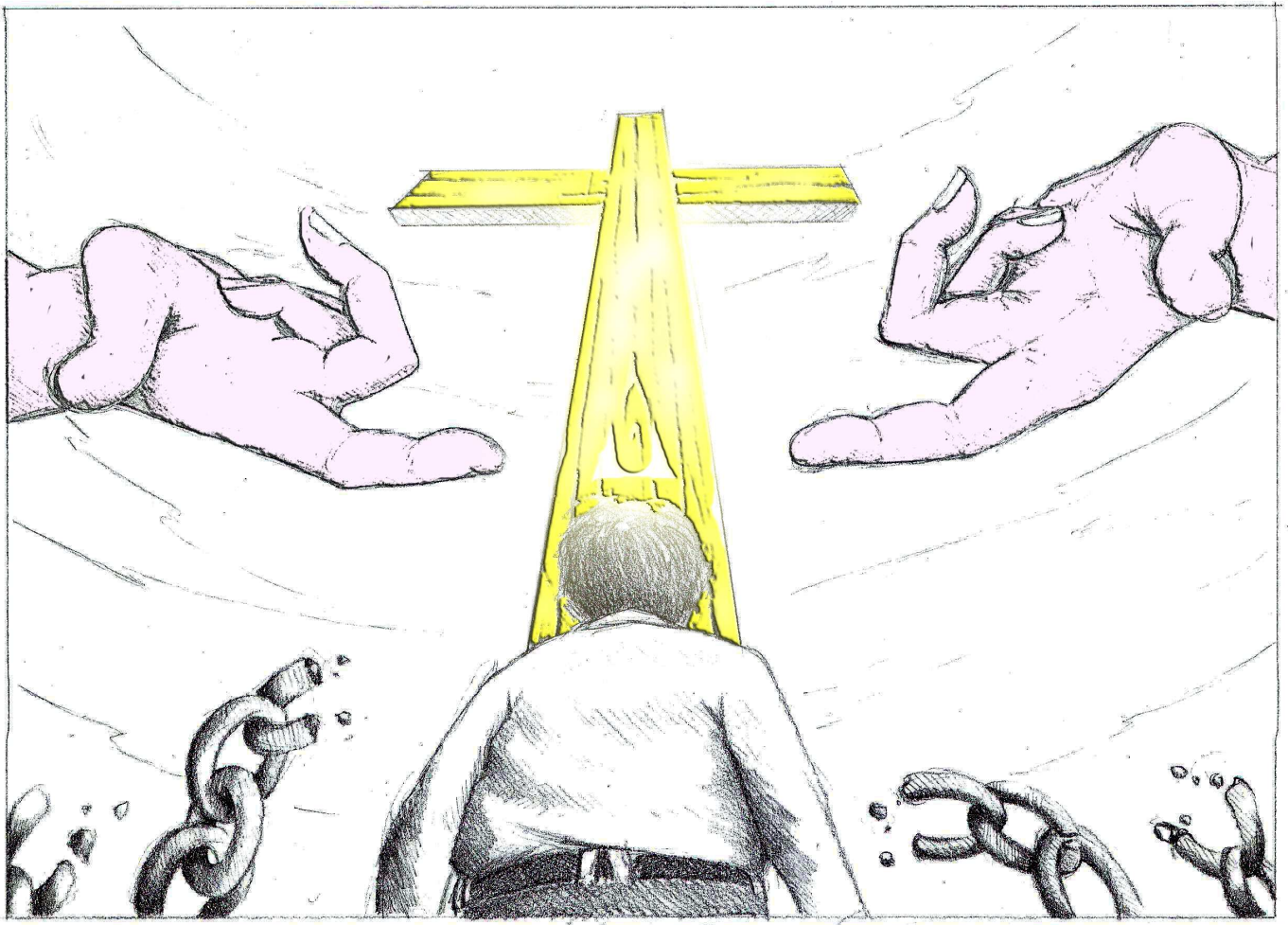
Dio ci benedica!

Giuseppe Settembre

Libero!







FINE

Gesù...in Lui è la libertà



Mi piacerebbe condividere con voi lettori un passo biblico tratto da **2 Re capitolo 5** ispirato a una meditazione da un raduno giovanile che mi ha fatto molto riflettere e toccato il cuore. Sono una credente convertita a Cristo da 6 anni, ho sperimentato le gioie, le benedizioni, il privilegio di essere una figlia di Dio, ma anche le prove, gli scoraggiamenti, le delusioni e le amarezze che la vita inevitabilmente ti presenta anche da donna cristiana quale sono oggi. Gesù Cristo non mente e non illude, se lo accetti nella tua vita come personale Signore e Salvatore non vuol dire che non avrai più problemi e che tutto andrà sempre bene o come vuoi che desideri, anzi; ho realizzato che tutto si complica perché le responsabilità aumentano e i problemi si presentano come un fiume in piena e se non si consolida un rapporto con Dio portandolo avanti quotidianamente, imparando a conoscerlo sempre di più, rischi di esserne completamente travolto.

Uno dei maggiori rischi per mancanza di conoscenza di Dio e della sua parola è quello di ritrovarsi senza neanche rendersene conto in "**prigione**". Che non vi sia di scandalo questo termine da parte mia, ma vorrei che capiste insieme a me che esistono diverse forme di prigionia. Proviamo a capire un pò di più ritornando al brano in questione. **Ai versi 2 e 3** notiamo un riferimento a una ragazza portata in prigionia...povera ragazza mi sono detta...quanto l'avrà fatta soffrire essere prigioniera e portata qua e là dalla terribile circostanza di schiavitù. Non spiega altro di lei, non ci racconta del suo stato d'animo, ma provando ad immaginare non è poi così difficile capire quale potesse essere.

E' chiaro che non ho sperimentato la prigione intesa come quella di un penitenziario, ma quella dell'anima sì e non solo prima di conoscere Dio, ma anche durante questi 6 anni. Quando le prove si fanno dure e si protraggono per anni il nostro cuore accumula dolore su dolore e ferita dopo ferita non riusciamo più a dare la nostra lode al Signore perché nella sofferenza perdiamo la lucidità ed è in quel momento che ci imbattiamo nella prima prigione, quella dell'autocommiserazione, cadiamo vittime di noi stessi come fece Gedeone che alla chiamata di Dio rispose con vittimismo e commiserazione (**capitolo 6 versetto 13**) **Ahimè, mio signore, se il mio Signore è con noi, perché ci è accaduto tutto questo? Dove sono tutte quelle meraviglie che i nostri padri ci hanno narrate dicendo: "il Signore non ci ha forse fatti uscire dall'Egitto? Ma ora il Signore ci ha abbandonati e ci ha dati nelle mani di Madian"...**

Poi esiste anche una seconda prigione, quando siamo incapaci di reagire o che gli altri o il nemico delle anime nostre cerca di farci credere di non poter far nulla ovvero quella della svalutazione come accadde a Davide contro il gigante, il filisteo di nome Goliat il quale lo disprezzò per essere solo un ragazzino o dai suoi stessi fratelli, il sentirsi dire "**tu non puoi!**" In realtà fratelli noi possiamo tutto in Cristo e la sola approvazione la dobbiamo cercare solo in Dio perché agli occhi Suoi valiamo tutto, valiamo il sacrificio di Gesù e questo ci può liberare anche dalla prigionia della svalutazione. Ecco poi una terza prigione e sono le nostre paure nascoste, quelle che non osiamo confessare. Da **Geremia 11** leggiamo di un timoroso Geremia che alla chiamata di Dio risponde con un "**sono solo un ragazzo**" ma ecco che il Signore conoscendo i suoi timori **al capitolo 17** lo incoraggia ad affrontare le sue paure "**Non li temere**".

Le nostre paure le teniamo nascoste, non le diciamo a nessuno. A volte rifiutiamo le chiamate e gli appelli proprio per paura, paura di non farcela, anche se le teniamo nascoste nel profondo del nostro intimo sappi che Gesù le conosce e ti dice "**Non temere**". Tutti, ma proprio tutti abbiamo paura di tante cose, ma il Signore è capace di liberarti anche da queste.

Poi alla fine anche se l'elenco sarebbe molto più lungo, incontriamo anche la prigione delle difficoltà improvvise, quelle che non ti aspetti e che si imbattono nella tua vita come un fulmine a ciel sereno. Ad un certo punto te ne stai tranquillo in casa tua a pensare che dopotutto è abbastanza sereno e invece subentrano delle difficoltà che non avvisano, che non bussano con gentilezza, ma che con violenza ci sfondano la porta e ci sentiamo portati via dalla nostra tranquillità come accade alla ragazza del passo che stiamo meditando; ma dietro a tutto questo anche se non lo scorgiamo c'è un mistero grande e a volte incomprensibile che porta ad un determinato scopo che lì per lì non comprendi e ti smarrisci e ti ritrovi risucchiata/o da un vortice più forte di te.

Annaspi, ti manca il respiro e non riesci proprio a venirme fuori. Bè.. ho imparato, ma sto ancora cercando di mettere in pratica che nonostante tutto, davvero so che tutto è sotto il controllo di Dio, che ogni cosa avviene per un motivo. Dio si usò di questa prigioniera, fu un mezzo che portò alla guarigione di Naaman (versetto 3) di lei non dice altro, ma sono sicura che Dio la benedisse per essersi fatta usare da Lui per la salvezza di un altro uomo, perchè lei conosceva il Signore e nella sua prigionia se ne ricordò. Per concludere, questa, che è solo un'umile meditazione di una ragazza che ha tanto da imparare e da ringraziare il suo Dio che con immenso amore e pazienza la libera ogni giorno da ogni forma di schiavitù e di prigionia; ma che sa anche che per mantenere questa certezza nel cuore deve lavorare su se stessa ogni singolo giorno, cercando sempre di più la sua Parola, la comunione e l'adorazione.

E per te che leggi, sappi, che qualsiasi sia la tua prigione nel nome di Gesù ti dichiaro che le catene vengono spezzate, le sbarre vengono aperte e la libertà ti viene data. Come lo dice a me lo dice anche a te: "**Esci dalla prigione, io ti libero**".

Dio ti benedica

Mery Bracciolano.

Direttore responsabile: Giuseppe Settembre

In questo numero hanno collaborato: Giuseppe Settembre e Mery Bracciolano - Francesco Monachello (Audiogiornalino) – Amedeo Bruno (Redazione) - Giuseppe Settembre (Impaginazione)

IL FARO CRISTIANO
Rivista bimestrale (uscita ogni 2 mesi) della missione "Soldati di Cristo"

Il faro cristiano è una pubblicazione nata nel giugno 2012 e ha lo scopo di edificare i credenti ed evangelizzare i non credenti.

È disponibile sia in PDF; e sia in audio per i non vedenti.

CONTATTI: Email: soldatidicristo@gmail.com

